

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI

(Università degli Studi)

Insegnamento LABORATORIO DI SOCIAL INNOVATION

GenCod A005808

Docente titolare MARIA CHIARA SPAGNOLO

Insegnamento LABORATORIO DI SOCIAL INNOVATION **Anno di corso** 1

Insegnamento in inglese SOCIAL INNOVATION LABORATORY

Settore disciplinare SPS/07

Corso di studi di riferimento PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 3.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 18.0

Per immatricolati nel 2021/2022

Erogato nel 2021/2022

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSI COMUNE/GENERICO

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'innovazione sociale può essere considerata una nuova soluzione che risponde a problemi sociali emergenti le cui soluzioni e interventi, innescano dei processi di crescita e di risposta positiva nel tessuto sociale. Le innovazioni sociali sono innovazioni che sono sociali sia nei loro fini che nei loro mezzi. Più specificatamente definiamo innovazioni sociali nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che al contempo affrontano i problemi sociali (più efficacemente degli approcci esistenti) e creano nuove relazioni sociali o collaborazioni. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli elementi concettuali necessari a elaborare un'interpretazione sociologica adeguata di dinamiche sociali emergenti e l'affermarsi delle organizzazioni di terzo settore come attori del sistema integrato di servizi sociali, sviluppando così capacità di lettura e di decisione inerenti alle problematiche di integrazione sociale tra gruppi sociali diversi, fra servizi sociali e sanitari, pubblici e di terzo settore. Gli elementi concettuali introdotti dall'insegnamento (Migliorare la soddisfazione delle esigenze collettive, innovazione tra gli attori sociali ed economici, comunicazione e new media) consentiranno di realizzare progetti di intervento sociale innovativi improntati all'intervento di rete e alla progettazione di servizi di terzo settore.

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il laboratorio intende fornire agli studenti degli strumenti operativi attraverso i quali poter riconoscere e utilizzare ciò che la trasversalità e la multidisciplinarietà della disciplina propone: la valutazione, la progettazione e la gestione di interventi di innovazione sociale, con specifico riferimento al Terzo settore, ai servizi alla persona ed all'impresa sociale. Competenze specifiche: Capacità di analizzare i bisogni e le dinamiche di sviluppo dei contesti socio-territoriali, organizzativi e produttivi attraverso la realizzazione di analisi di contesto e dei fabbisogni di innovazione; Capacità di individuare, analizzare e modellizzare pratiche di innovazione sociale; Capacità di valutare l'impatto di pratiche di innovazione sociale; Capacità di progettare e implementare interventi di innovazione sociale nei settori pubblico, privato e del privato sociale; Capacità di contribuire allo sviluppo di politiche di innovazione sociale per l'avvio di nuove iniziative di imprese sociali e no profit. Conoscenze e comprensione: conoscere le principali definizioni di social innovation e le esperienze più significative realizzate. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: comprendere le dinamiche di relazione tra i diversi attori dei processi di social innovation /attori pubblici, Terzo Settore, imprese, le dimensioni economiche dei processi, le modalità operative, le criticità attese. Autonomia di giudizio: essere capaci di agire ed assumere decisioni operative in contesti caratterizzati da elevata incertezza e da una pluralità di attori e contesti. Abilità comunicative: essere in grado di stabilire relazioni con i partner dei processi di social innovation, anche attraverso l'uso dei canali digitali. Capacità di apprendimento: essere in grado di riflettere ricorsivamente sugli step attuativi di iniziative di social innovation, applicando metodologie di pianificazione, monitoraggio, valutazione.

METODI DIDATTICI

Il Laboratorio intende presentare e discutere con gli studenti frequentanti una serie di case-studies che analizzano esperienze rilevanti di social innovation in Italia ed in Europa, con l'obiettivo di costruire un set minimo di competenze per l'ideazione e gestione di pratiche di innovazione sociale.

MODALITA' D'ESAME

Prova orale

PROGRAMMA ESTESO

L'innovazione sociale può essere considerata una nuova soluzione che risponde a problemi sociali emergenti le cui soluzioni e interventi, innescano dei processi di crescita e di risposta positiva nel tessuto sociale. Le innovazioni sociali sono innovazioni che sono sociali sia nei loro fini che nei loro mezzi. Più specificatamente definiamo innovazioni sociali nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che al contempo affrontano i problemi sociali (più efficacemente degli approcci esistenti) e creano nuove relazioni sociali o collaborazioni. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli elementi concettuali necessari a elaborare un'interpretazione sociologica adeguata di dinamiche sociali emergenti e l'affermarsi delle organizzazioni di terzo settore come attori del sistema integrato di servizi sociali, sviluppando così capacità di lettura e di decisione inerenti alle problematiche di integrazione sociale tra gruppi sociali diversi, fra servizi sociali e sanitari, pubblici e di terzo settore. Gli elementi concettuali introdotti dall'insegnamento (Migliorare la soddisfazione delle esigenze collettive, innovazione tra gli attori sociali ed economici, comunicazione e new media) consentiranno di realizzare progetti di intervento sociale innovativi improntati all'intervento di rete e alla progettazione di servizi di terzo settore. Il laboratorio intende fornire agli studenti degli strumenti operativi attraverso i quali poter riconoscere e utilizzare ciò che la trasversalità e la multidisciplinarietà della disciplina propone: la valutazione, la progettazione e la gestione di interventi di innovazione sociale, con specifico riferimento al Terzo settore, ai servizi alla persona ed all'impresa sociale. Competenze specifiche: Capacità di analizzare i bisogni e le dinamiche di sviluppo dei contesti socio-territoriali, organizzativi e produttivi attraverso la realizzazione di analisi di contesto e dei fabbisogni di innovazione; Capacità di individuare, analizzare e modellizzare pratiche di innovazione sociale; Capacità di valutare l'impatto di pratiche di innovazione sociale; Capacità di progettare e implementare interventi di innovazione sociale nei settori pubblico, privato e del privato sociale; Capacità di contribuire allo sviluppo di politiche di innovazione sociale per l'avvio di nuove iniziative di imprese sociale e no profit. Conoscenze e comprensione: conoscere le principali definizioni di social innovation e le esperienze più significative realizzate. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: comprendere le dinamiche di relazione tra i diversi attori dei processi di social innovation /attori pubblici, Terzo Settore, imprese, le dimensioni economiche dei processi, le modalità operative, le criticità attese. Autonomia di giudizio: essere capaci di agire ed assumere decisioni operative in contesti caratterizzati da elevata incertezza e da una pluralità di attori e contesti. Abilità comunicative: essere in grado di stabilire relazioni con i partner dei processi di social innovation, anche attraverso l'uso dei canali digitali. Capacità di apprendimento: essere in grado di riflettere ricorsivamente sugli step attuativi di iniziative di social innovation, applicando metodologie di pianificazione, monitoraggio, valutazione. Programma

TESTI DI RIFERIMENTO

M.Moralli, Innovazione sociale. Pratiche e Processi per ripensare la comunità, Franco Angeli, 2019 (parti del testo) e slides